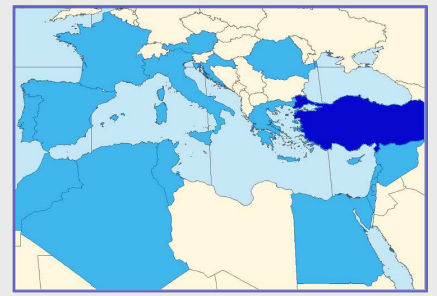


Turchia



Il bacino di Gediz

Nell'ultimo decennio il bacino di Gediz, situato nella parte occidentale della Turchia, è cambiato notevolmente: tutto è cominciato con la grave siccità che ha colpito il bacino dal 1989 al 1994 dovuta, in parte, ad un aumento della domanda urbana e industriale.

Durante questi anni, l'irrigazione nel periodo di punta estivo è stata notevolmente ridotta, i **flussi di ritorno sono diminuiti** e la **qualità dell'acqua** si è deteriorata considerevolmente nella parte più bassa del bacino causando inevitabili proteste da parte della popolazione residente. Al tempo stesso, le **importanti terre umide** del Delta di Gediz si sono prosciugate con conseguenti notevoli riduzioni delle popolazioni ornitiche e perdita di diversità delle specie.

Nel bacino si possono individuare e caratterizzare **cinque categorie di utenti dell'acqua**. Ci sono poi altri **attori a livello statale**, quale il DSI (Ministero dell'Energia e delle Risorse naturali) che, sebbene non utente, ha un ruolo di rilievo nella gestione della risorsa. Oltre al DSI, unico responsabile dell'**allocazione delle risorse idriche** per lunghi anni, ci sono ora **nuovi diversi attori** che mettono in discussione il ruolo del Ministero dell'Energia e delle Risorse naturali poiché ritenuto non esplicitamente assegnato ma solo sottinteso nella Legge. Le responsabilità di questi nuovi attori – che rivendicano una loro funzione nella gestione delle risorse idriche – si sovrappongono con quelle del DSI dando vita a notevoli conflitti: si tratta di un problema di natura sia istituzionale che giuridica.

Una situazione simile si verifica anche nel caso dell'**inquinamento dell'acqua**. Il problema è ancora una volta l'esistenza di **troppi regolamenti** che affrontano la questione da diverse prospettive e fanno riferimento a diversi ministeri ed istituzioni.



Il controllo dell'inquinamento delle acque compete a quattro **diversi ministeri**: il DSI si occupa del monitoraggio della qualità dell'acqua, mentre il Ministero dell'Ambiente e delle Foreste individua i contravventori e riferisce al governatore locale. Quindi, il governatore locale (Ministero dell'Interno) infligge delle multe ai contravventori e le multe sono riscosse dal ministero delle Finanze che non le restituisce al settore ambientale.

Strumenti e approcci al DSS in Turchia

In Turchia, le principali agenzie coinvolte nella gestione delle risorse idriche sono state e sono ancora in ritardo nell'adozione di strumenti di DSS a causa di una scarsa cooperazione con le istituzioni di ricerca.

Sebbene negli ultimi 2-3 anni queste agenzie abbiano iniziato a dare spazio agli strumenti DSS, tali strumenti non sono utilizzati in modo sufficientemente efficace nel processo decisionale, poiché sono ancora fortemente carenti le capacità istituzionali e di formazione.

Parole chiave: Terre umide, Conflitti, Legislazione

Per approfondimenti: vedi, NOSTRUM-DSS Turkish National Report, disponibile sul sito <http://www.nostrum-dss.eu> Home » Final products » Case studies Leaflets

Contatti: SUMER - Hydrology and Water Resources Division, Dokuz Eylul University <http://www.deu.edu.tr/DEUWeb/English/>

